



COMUNICATO

In data **18 agosto 2022** il Comitato Pendolari Ferrovia Roma Nord, nella persona del Presidente e legale rappresentante Ing. Fabrizio Bonanni, ha dato incarico ai legali Avv.ti Mario Sabatino e Cesare Antetomaso dell'Associazione Giuristi Democratici Roma, di depositare **istanza di avocazione delle indagini** per il fascicolo aperto dalla procura presso il Tribunale di Roma su nostro atto di denuncia-querela presentato il 29 ottobre 2020 e per il quale, a distanza di quasi 2 anni e nonostante ripetuti solleciti, non è stato dato alcun esito da parte del Pubblico Ministero.

In tale atto si esponevano le condizioni del tutto **non conformi** alle disposizioni vigenti in materia di misure di contenimento della diffusione del **virus Covid-19** nelle quali erano (così come tuttora sono) costretti a viaggiare gli utenti della ferrovia Roma-Civita Castellana-Viterbo, conosciuta anche come ferrovia Roma Nord, mettendo quindi quotidianamente a repentaglio la salute propria, dei congiunti e di tutte le persone con le quali entrino in contatto, per il semplice fatto di dover utilizzare il servizio per recarsi a scuola o a lavoro.

Si rappresentava anche che a una situazione di criticità già preesistente all'emergenza epidemiologica e sanitaria si era aggiunta una serie costante di soppressioni di corse —pari a una percentuale media del 40%— proprio negli orari di punta, tali da provocare numerosi assembramenti nelle stazioni (con particolare riguardo a quella di Piazzale Flaminio in Roma) e all'interno dei treni.

Inoltre, veniva documentato il pregresso invio di PEC a tutti i soggetti interessati (ATAC S.p.A. Azienda per la mobilità, Regione Lazio, Roma Capitale, Città Metropolitana di Roma Capitale e Prefettura di Roma), rimasto privo del benché minimo riscontro.

Il procedimento veniva iscritto al ruolo con il n. **3119/21l R.G.n.r.**, **Pubblico Ministero** titolare **Dott.ssa Antonella Nespola**, la quale delegava per le indagini del caso l'Ispettorato del Lavoro.

Nonostante le rassicurazioni fornite dall'Ispettore incaricato, in occasione dell'incontro sollecitato al PM in data 27.9.21, si apprendeva che questi, a distanza di quasi un anno, non aveva depositato alcunché.

Con successive memorie difensive presentate dai legali, Avv.ti Cesare Antetomaso e Mario Sabatino, nelle date del 22.10.21 e del 3.12.21, veniva depositata documentazione audio/video concernente lo stato in cui veniva erogato il servizio pubblico di trasporto sulla Ferrovia Roma Nord, sempre peggiore: di talché, si denunciava altresì la condotta di **macroscopica INTERRUZIONE DI PUBBLICO SERVIZIO**, a tal fine depositando anche l'interrogazione al riguardo dell'On. Stefano Fassina del 18.11.20, la nota ATAC di replica del 25.3.21, vari articoli di quotidiani nazionali, nonché un **comunicato sindacale pubblico di USB e ORSA** che confermava il contenuto della denuncia riguardo la carenza cronica di macchinisti sulla linea, affermando apertamente di trovarsi in presenza di «**scelte gestionali e organizzative scellerate**» da parte di ATAC che non provvedeva all'immissione in servizio di personale già idoneo a seguito di concorso, cristallizzando la cronica carenza di macchinisti, sebbene ve ne fossero già molti abilitati a guidare i treni della linea in questione.

Non possiamo quindi permettere che questa grave segnalazione da parte dei pendolari della Roma Nord cada nel vuoto a distanza di quasi due anni e far finta che non sia accaduto nulla. I Pendolari hanno diritto di sapere la verità e di avere giustizia per i patimenti legati al pessimo e pericoloso servizio pubblico erogato dal gestore.

E' gravissima **la totale apparente inerzia** della Pubblica Accusa a fronte dei gravi reati denunciati, **ma noi non molleremo**.

Comitato Pendolari Ferrovia Roma Nord

www.pendolariromanord.com

pendolari.romanord@gmail.com

<https://twitter.com/pendolarirmnord>